



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



Prot. N.

del Alleg. N.

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 26/09/2015

Atto N.179

OGGETTO : RIAPPROVAZIONE DEL CONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2014 E RELATIVI ALLEGATI – REVOCA DELIBERA DI G.M. 157 DEL 12 AGOSTO 2015

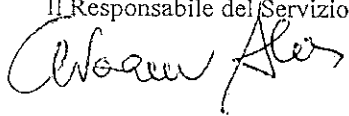
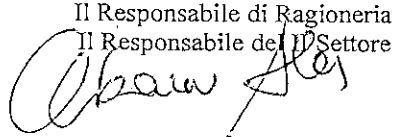
L'anno duemilaquindici il giorno **VENTSEI** del mese **SETTEMBRE** alle ore **08,00** nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE		X
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Vice Segretario Generale, Avv. Miriam Dell'Ali con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il **Sindaco, Ignazio Abbate**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

<p align="center">Il Responsabile del Servizio</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u>FAVOREVOLE (ndc allegato)</u> sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p>Modica, <u>25.9.2015</u></p> <p align="center">^{ai} Il Responsabile del Servizio </p>	<p align="center">Il Responsabile di Ragioneria</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u>FAVOREVOLE (ndc allegato)</u> sotto il profilo della regolarità contabile.</p> <p>Modica, <u>25.9.2015</u></p> <p align="center">Il Responsabile di Ragioneria Il Responsabile del Settore </p>
---	--

LA GIUNTA MUNICIPALE

EVIDENZIATO che:

- gli enti locali, entro il 30 aprile del 2015, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."*, approvano il rendiconto di gestione esercizio 2014 ed effettuano contestualmente al rendiconto di gestione il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, deliberato con delibera di Giunta comunale, previo parere del Collegio dei Revisori e deliberato dal Consiglio comunale entro 45 giorni dall'approvazione da parte della Giunta;

- la Regione Siciliana con Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale."*, aveva, in un primo momento con l'articolo 6, comma 10, rinviato all'anno 2016 l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile a cui sono preposti gli adempimenti del riaccertamento straordinario dei residui;

- con Legge regionale 10 luglio 2015, n. 12 *"Modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni comunali e di surrogazione dei consiglieri comunali."*, pubblicata sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2015, a modifica della precedente disposizione che rinviava al 2016 l'armonizzazione contabile, ha riportato al 2015 l'adempimento relativo alla fase propedeutica dell'armonizzazione contabile, motivo per cui si è posta la necessità di riesaminare i residui attivi e passivi in prospettiva dell'adempimento connesso all'entrata in vigore dell'armonizzazione a far data dal 2015;

CONSIDERATO che alla luce di queste disposizioni normative il rendiconto di gestione 2014, precedentemente approvato di Giunta con delibera n. 121 del 19 giugno 2015 dovrà essere riapprovato dalla Giunta a seguito delle ulteriori determinazioni integrative di eliminazioni dei residui attivi e passivi di competenza dei responsabili dei settori.

ALLA LUCE di tutto ciò in data 13 e 14 luglio 2015 sono stati distribuiti dalla ragioneria generale ulteriori elenchi di residui attivi e passivi per effettuare un ulteriore riaccertamento integrativo rispetto alle determinazioni emesse nel mese di giugno 2015;

RITENUTO che lo schema di rendiconto approvato dalla Giunta era stato trasmesso al collegio dei revisori per acquisire la relazione ai sensi dell'articolo 239 del TUEL;

VISTA la nota protocollo del 23 luglio 2015, n. 33735, con la quale il Collegio dei Revisori chiede documentazione integrativa al rendiconto di gestione approvato in data 19 giugno 2015 dalla Giunta Comunale nonché le determinazioni di rettifica del riaccertamento dei residui attivi e passivi ed ammontare delle economie di bilancio;

VISTO e riscontrato il Conto del Tesoriere al 31 dicembre 2014 (risultanze finali) reso a norma dell'art. 226 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, mediante supporto informatico;

EVIDENZIATO che il fondo cassa al 31 dicembre 2013 come comunicato dal Tesoriere è pari ad € 270.144,79, differente da quello che risulta dalla contabilità interna dell'ente, pari ad € 267.171,28, a motivo di un errore contabile derivante dalla procedura di mandato meccanizzato interno, di cui l'ordinativo informatico non è mai stato trasmesso al tesoriere, per un importo di € 2.973,51.

CONSEGUENTEMENTE il mandato interno, mai trasmesso telematicamente al tesoriere come ordinativo telematico di pagamento, costituisce residuo passivo al capitolo di spesa 1.04.01.04.2830/10 per la somma di € 2.973,51;

VISTO il rendiconto della gestione dell'anno 2014 con tutti i documenti e gli allegati relativi, reso in conformità all'art. 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del D.P.R. n. 194 del 31 gennaio 1996;

DATO ATTO che il rendiconto comprende il conto del bilancio, il conto economico con accluso prospetto di conciliazione ed il conto del patrimonio, ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CONSTATATO che:

- il conto del bilancio è redatto secondo i principi di cui all'art. 228 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 *"Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali."*;

- il conto del patrimonio è redatto secondo i principi di cui all'art. 230 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. n. 194/1996;

DATO ATTO che:

- il prospetto di conciliazione, i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni deficitarie, gli indicatori finanziari ed economici generali, costituiscono tabelle annesse e quindi facenti parte del rendiconto, come previsto dai modelli approvati con D.P.R. n. 194/1996;

- a parziale modifica dei criteri fissati dal D.M. 24 settembre 2009, il nuovo decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 recante *"Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013, introduce parametri per il triennio 2013-2015 più severi per individuare gli enti strutturalmente deficitari;

EVIDENZIATO che questo Ente ha approvato il Piano di riequilibrio e rimodulato nel gennaio 2014 all'esame della Commissione ministeriale;

DATO ATTO che i responsabili dei settori hanno approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi così come segue:

- Responsabile del I settore con determinazione n. 1570 dell'8 giugno 2015;
- Responsabile del II settore con determinazione n. 1599 del 10 giugno 2015;

- Responsabile del III settore con determinazione n. 1571 dell'8 giugno 2015;
- Responsabile del IV settore con determinazione n. 1572 dell'8 giugno 2015;
- Responsabile del V settore con determinazione n. 1620 dell'11 giugno 2015;
- Responsabile del VI settore con determinazione nn. 1600 e 1601 del 10 giugno 2015;
- Responsabile del VII settore con determinazione n. 1580 del 9 giugno 2015;
- Responsabile del VIII settore con determinazione nn. 1573 e 1574 dell'8 giugno 2015;
- Responsabile del IX settore con determinazione n. 1578 del 9 giugno 2015;
- Responsabile del X settore con determinazione n. 1602 del 10 giugno 2015;
- Responsabile del XI settore con determinazione n. 1603 del 10 giugno 2015;
- Responsabile del XII settore con determinazione n. 1575 del 8 giugno 2015;
- Staff Segretario Generale (turismo e spettacolo) con determinazione n. 1576 dell'8 giugno 2015;
- Staff Avvocatura Comunale con determinazione n. 1569 dell'8 giugno 2015;

DATO ATTO CHE i responsabili hanno integrato con le seguenti determinazioni i suelencati provvedimenti:

- Responsabile del I settore con determinazione n. 2111 del 10 agosto 2015;
- Responsabile del II settore con determina n. 2112 del 10 agosto 2015;
- Responsabile del III settore con determinazione n. 2144 del 12 agosto 2015;
- Responsabile del IV settore con determinazione n. 2115 del 10 agosto 2015;
- Responsabile del V settore con determinazioni nn. 2113/2114/ 2115 del 10 agosto 2015;
- Responsabile del settore VI con determinazione n. 2116 del 10 agosto 2015;
- Responsabile del settore VII con determinazione n. 2117 del 10 agosto 2015;
- Responsabile del settore IX con determinazione n. 2127 del 10 agosto 2015;
- Responsabile del settore X con determinazione n. 2118 del 10 agosto 2015
- Responsabile del settore XI con determinazione n. 2119 del 10 agosto 2015;
- Responsabile del settore XII con determinazione n. 2120 del 10 agosto 2015
- Responsabile turismo sport spettacolo con determinazioni nn. 2109/2110 del 10 agosto 2015;
- Responsabile Avvocatura con determinazione n. 2145 del 12 agosto 2015;

VISTE, altresì, le seguenti determinazioni dei responsabili di settore;

- Responsabile del I settore determinazione n. 2343 del 21 settembre 2015;
- Responsabile del VII settore determinazione n. 2344 del 21 settembre 2015;
- Responsabile del IX settore determinazioni nn. 2340-2341 del 21 settembre 2015;
- Responsabile del XI settore determinazione n. 2342 del 21 settembre 2015;
- Responsabile del XII settore determinazione n. 2346 del 21 settembre 2015;

RILEVATO che gli Uffici del Settore Finanziario hanno proceduto, inoltre, alle seguenti attività:

- sul cap. 3.01.0480.02440/000, acc. 2696, è stata inserita la somma complessiva di € 246.167,00, quale importo a credito riferito all'anno 2014 per il Comune di Modica per IVA (€ 176.851,00) e IRAP (€ 69.316,00) risultante dalle relative dichiarazioni annuali;
- sul cap. 2.03.0340.01170/000, acc. 1244, è stata apportata una variazione negativa di € 435.736,24 riducendo l'importo iniziale di € 1.042.250,45 ad € 606.514,21, importo questo pari alle somme trasferite dalla Regione;

- verifica e correzione di taluni dati (anno di riferimento, numero impegno, importo) inseriti non correttamente in contabilità per meri errori materiali o lapsus grafici, come meglio individuati nell'unito prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (i valori indicati nel prospetto sono quelli esatti);

VISTA la determinazione di presa d'atto del responsabile a.i. del servizio economico finanziario n. 2405 del 25 settembre 2015 delle eliminazioni dei residui attivi e passivi le cui risultanze definitive sono le seguenti:

residui attivi	
totale generale	€ 20.616.643,16
totale eliminazione competenza	€ 464.534,91
totale dalla contabilità	€ 20.152.108,25

residui passivi	
totale generale	€ 18.888.669,54
totale economie	€ 191.114,81
totale dalla contabilità	€ 18.697.554,73

VISTO il Tuel (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.P.R. n. 194/1996;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 9 marzo 1998;

Visto che, in ordine alla verifica dei dati risultanti dal conto del bilancio esercizio 2014, con riferimento al patto di stabilità interno per l'anno 2014, si attesta il rispetto degli obiettivi previsti dalla normativa come risulta, in dettaglio, dai prospetti allegati;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati di:

- 1) DI RIAPPROVARE lo schema di rendiconto di gestione esercizio 2014 e relativi allegati;
- 2) DI DARE ATTO che gli artt. 151, comma 6, 227, comma 5, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

"Art. 151

Al Rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Art. 227

Sono allegati al rendiconto:

- la relazione tecnica della gestione finanziaria;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il conto del bilancio;
- il conto economico;
- il conto del patrimonio attivo e passivo;
- il prospetto di conciliazione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la relazione della Giunta Comunale;
- è stata presentata l'attestazione debiti e crediti della S.P.M. srl;
- è stata presentata l'attestazione al bilancio di esercizio al 31.12.2014 della Multiservizi srl.
- Il conto degli agenti contabili (econo~~mo~~ comunale);
- Prospetto inerente il rispetto del patto di stabilità esercizio 2014;

Art. 231

Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.";

3) DI RIAPPROVARE, ai fini della approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, l'elenco dei Residui attivi e passivi distinti per anno;

4) DI DARE ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il conto del Tesoriere è allegato al presente atto;
- le risultanze finali sono di seguito riportate nel prospetto sottostante:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	270.144,79		270.144,79
Riscossioni	13.733.068,27	58.543.585,32	72.276.653,59
Pagamenti	24.375.370,18	36.616.547,53	60.991.917,71
Fondo di cassa al 31 dicembre	-10.372.157,12	21.927.037,79	11.554.880,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			11.554.880,67
Residui attivi	71.016.068,50	26314701,65	97330770,15
Residui passivi	79375152,4	43707688,2	123082840,6
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-18731241,02	4534051,24	-14197189,78

5) DI ACCERTARE che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

6) DI ACCERTARE, altresì, che il Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 227 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000, ha predisposto il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio;

7) DI APPROVARE che, in relazione alle richiamate disposizioni legislative, il Servizio Finanziario ha elaborato, altresì, la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 allegato;

8) DI DARE ATTO che al rendiconto è allegata la Nota informativa con cui i Comuni devono dimostrare la quadratura dei rapporti finanziari con le partecipate introdotto dall'art. 6, c. 4, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135; .

9) DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione Consiliare di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. a), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

10) DI REVOCARE la deliberazione di Giunta Municipale n. 157 del 12 agosto 2015 a seguito della presente riapprovazione del rendiconto esercizio 2014.

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
F.to . Ignazio Abbate

L'Assessore anziano della seduta
F.to Prof. Orazio Di Giacomo

Il Vice Segretario Generale
F.to Avv. Miriam Dell'Ali

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

**RIAPPROVAZIONE DEL CONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2014 E RELATIVI ALLEGATI
– REVOCA DELIBERA DI G.M. 157 DEL 12 AGOSTO 2015**

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 28.09.2015 al 13.10.2015 e senza opposizioni
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale



COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa



II SETTORE

Finanze e Programmazione

Parere di regolarità tecnica-contabile al

- *"Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014"* -

Premesso che:

- Il Comune di Modica con deliberazione n.149 del 30 settembre del 2012 ha approvato il piano pluriennale di riequilibrio finanziario in attuazione dell'articolo 243-bis del TUEL.

- In data 24 gennaio 2014, il Comune di Modica con atto Consiliare n.7 ha deliberato la rimodulazione del predetto piano di riequilibrio, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 5 del citato art. 243-bis nel testo novato dall'art. 49-quinquies, comma 1, lettera a), del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia."*, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, per i comuni che avevano rinnovato gli organi elettivi.

- L'approvazione del piano di riequilibrio, sulla base dello schema istruttorio approvato dalla Corte dei conti con deliberazione n.16 del 2012 e facente parte integrante della deliberazione n.7/2014, significa principalmente:

a) determinare economie di bilancio per il ripianamento del disavanzo di amministrazione risultante alla data di approvazione del piano di riequilibrio;

b) procedere al riconoscimento e al pagamento dei debiti fuori bilancio che risultano nello schema istruttorio del piano di riequilibrio approvato

c) dare attuazione alle misure correttive allegate al piano di riequilibrio e facente parte integrante di esso

Per ciò che attiene il ripianamento del disavanzo di amministrazione per il 2014 il piano di riequilibrio prevede un avanzo minimo di € 1.968.017,93, indicato nel documento approvato con la citata deliberazione n. 7/2014 e confermato con il successivo provvedimento Consiliare n. 86 del 1° settembre 2014.

Nello strumento contabile relativo al rendiconto di gestione dell'esercizio 2014 si registra un avanzo di € 4.534.051,24.

Per ciò che riguarda il riconoscimento e pagamento dei debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti e pagati debiti fuori bilancio per un ammontare di € 1.812.204,74 (sentenze esecutive – accordi transattivi) deliberati/riconosciuti e pagati nel 2014 in conto competenza (impegni capitoli 11207 e 11209 e capitolo 440/00 e 440/10) così distinti:

- € 812.204,00 al capitolo 11207;
- € 1.000.000,00 al capitolo 11209;
- € 59.228,48 al capitolo 440/00;
- € 198.425,45 al capitolo 440/10.

Per effetto del nuovo orientamento assunto dalla Corte dei Conti (tra tutte le delibera n.189/2014 e n. 177/2015 della Sezione di controllo per la Regione siciliana), la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza, ex art. 194, lettera a), del TUEL, può essere adottata solo in occasione di precise scansioni temporali, in particolare in sede di

approvazione del bilancio di previsione ovvero in occasione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193, comma 2, del TUEL. Da ciò deriva che ipotizzare di provvedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio proprio durante la "vacanza" di bilancio, costituirebbe, afferma la Corte, "un'evidente aporia logica".

Per quanto riguarda l'attuazione delle misure correttive al piano di riequilibrio:

In materia di personale (misura n. 3) l'Ente ha approvato il pre-pensionamento di 79 dipendenti con la relativa soppressione dei posti in dotazione organica, determinando così un consistente risparmio del quale beneficerà la spesa che si registra in materia di personale.

La rideterminazione della dotazione organica in funzione di ciò è stata approvata definitivamente dal Ministero dell'Interno e comunicata all'Ente in data 29 maggio 2015, prot. n. 23843.

La misura correttiva in materia di personale prevedeva pure l'introduzione del sistema per la misurazione e valutazione dei dipendenti; misura attuata in termini di approvazione del regolamento avvenuto con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 12 febbraio 2015.

Tra le misure correttive un ampio spazio è dedicato all'*efficientamento energetico*, processo questo avviato nel 2014 ma richiede tempi lunghi per l'attuazione;

Occorre affermare che l'approvazione del piano di riequilibrio si basa su due pilastri: il ripianamento del disavanzo di amministrazione ed il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, i due fattori che creano disequilibrio finanziario.

L'attuazione delle misure correttive nei primi anni deve tenere in considerazione i cosiddetti "grandi numeri" che determineranno economie significative di gestione: il personale e le spese di funzionamento dell'Ente.

Il rendiconto di gestione deve tenere, oltre ad illustrare l'attuazione dei programmi amministrativi, a verificare le azioni contenute nell'approvazione del piano di riequilibrio, approvato con la deliberazione Consiliare n. 7/2014:

- 1) ripianamento del disavanzo di amministrazione attuato;
- 2) riconoscimento dei debiti fuori bilancio: attuato in conto competenza come da prospetto;
- 3) azioni correttive (personale e allegati alla citata deliberazione n. 7/2014): parzialmente attuato.

Per quanto suesposto si esprime parere favorevole sullo schema di rendiconto per l'esercizio 2014, raccomandando, nel contempo, che nei prossimi esercizi si attuino appieno le misure correttive a corredo del piano tali da condurre l'ente al ripianamento degli squilibri finanziari anche prima della fine del periodo di durata del piano di riequilibrio finanziario.

Il Responsabile a.i. del Servizio

